



Decreto Dirigenziale n. 141 del 17/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO ALL'INTERVENTO "PROGETTO DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 200110 E 200111) NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE), ZONA ASI, VIA VICINALE TRIVIO 40" - PROPONENTE ANDOLFI IN THE WORLD S.R.L - CUP 8461.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 184418 del 21/03/2019 contrassegnata con CUP 8461 la ANDOLFI IN THE WORLD S.r.l - con sede in Ercolano alla Via Luigi Palmieri n.57 - ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa all'intervento *"Progetto di realizzazione impianto di recupero rifiuti non pericolosi (CER 200110 e 200111) nel Comune di Marcianise (CE), Zona ASI, Via Vicinale Trivio 40"*;

- b. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 197757 del 27/03/2019, la ANDOLFI IN THE WORLD S.r.l ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 223700 del 05/04/2019;
- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Paolo Mirra;
- d. che con nota prot. reg. n.232685 del 10/04/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 11/04/2019 è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 392276 del 20/06/2019, la ANDOLFI IN THE WORLD S.r.l ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 501860 del 09/08/2019.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 10/09/2019 nella quale ha relazionato sull'intervento il dott. Paolo Mirra evidenziando quanto segue:
- **Viste** la relazione ambientale e le relative conclusioni, oltre alle considerazioni fatte;
 - **Viste** le integrazioni presentate il 02.08.2019;
 - **Visto** che l'area, è inserita in un contesto industriale denominato "Zona Industriale ASI Nord del Comune di Marcianise" con ingresso dalla Strada Consortile, raggiungibile direttamente dall'uscita Caserta Sud dell'autostrada A1;
 - **Visto** che non vi sono vincoli ambientali sull'area quali rischio idrogeologico, presenza di aree protette e vincoli urbanistici e territoriali;
 - **Considerata** la tipologia di rifiuti trattati (abbigliamento) nonché lo svolgimento dell'attività solo ed esclusivamente all'interno del capannone, nonché l'assenza di emissioni inquinanti, come dichiarato nello studio ambientale presentato;
- Si propone di non assoggettare a V.I.A. il progetto, con le condizioni ambientali.
- b. che la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Mirra e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 1
3	Ambito di applicazione	<p>➤ Componenti/Fattori ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ambiente idrico <p>I potenziali impatti che potrebbero generare una pressione sulla componente sono riconducibili all'utilizzo della risorsa idrica; il funzionamento dell'impianto non richiede acqua per la lavorazione ma esclusivamente per l'utilizzo dei servizi igienico – sanitari. Non essendo presente una rete pubblica, l'approvvigionamento idrico avverrà mediante rifornimento di serbatoi, atti a garantire un fabbisogno di 300 l/g</p>
4	Oggetto della condizione	Il processo attuato non determinerà alcun incremento nel prelievo di risorsa idrica, anzi per contenere il consumo igienico-personale si provvederà ad installare un sistema a fotocellula con interruzione automatica dell'erogazione nello istante di cessazione dell'utilizzo

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Amministrazione Provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 2
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/Fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ atmosfera Nell' impianto, oggetto della presente, non sono registrabili o prevedibili emissioni fuggitive. Quanto sopra conferma che l'impianto non impatterà negativamente la componente atmosfera ➤ mitigazioni <ul style="list-style-type: none"> - gli stoccaggi saranno realizzati al coperto sotto il capannone, isolato verso l'esterno da tamponamenti e portoni; - tutte le operazioni di recupero e di stoccaggio si svolgeranno nel capannone chiuso; - il recupero dei rifiuti non darà origine ad emissioni polverose diffuse - i rifiuti da trattare non danno origine ad odori molesti ➤ monitoraggio ambientale <ul style="list-style-type: none"> - valutazione annuale emissioni fuggitive
4	Oggetto della condizione	L'analisi delle disposizioni progettuali relative alle procedure operative e gestionali adottate mette in luce che gli impatti sulla componente atmosfera, indotti dall'Attività che si vuole intraprendere, consistente nella realizzazione dell'impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R3) di indumenti usati possono essere ritenuti trascurabili
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 3
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ suolo e sottosuolo I processi lavorativi [trasporto veicolare, operazioni di movimentazione, carico-scarico, Messa in Riserva degli Abiti in ingresso, Selezione, Stoccaggio Abiti Recuperati in Uscita] non producono ricadute al suolo di polveri, liquidi o quanto altro possa causare contaminazione potenziale delle componenti suolo, sottosuolo e ambiente idrico

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ mitigazioni Nonostante l'assenza di cause di contaminazione, in sede di progettazione è stata rivolta particolare attenzione affinché: <ul style="list-style-type: none"> - le operazioni di movimentazione, messa in riserva, selezione e recupero avvengano al coperto, - le superfici di transito siano costituite da pavimento in c.a. impermeabile e ad elevata resistenza; - le acque meteoriche e di piazzale, mediante opportune pendenze della pavimentazione impermeabile, vengano incanalate verso le caditoie del piazzale e inviate al sistema di depurazione condominiale. <ul style="list-style-type: none"> ➤ monitoraggio ambientale Vasche interrato e Pozzetti: prova tenuta triennale Acque di Scarico: analisi annuali Pavimentazione: annuale Rete di scarico: annuale
4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> o PH o COD o Ferro o Zinco o Rame o Piombo o Idrocarburi totali o Solidi sospesi totali
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 4
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> o rumore Il Comune di Marcianise è fornito di Piano di Zonizzazione Acustica Territoriale, adottato con Delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale. Per la Zona del Nostro Insediamento il Piano in oggetto prevede la Classificazione CLASSE VI. La valutazione previsionale di impatto acustico prende in considerazione l'emissione di rumore dovuta al funzionamento di: <ol style="list-style-type: none"> a. Pressa b. Muletto c. Impianto Ozonizzazione Dal rilievo fonometrico, considerato che l'Attività Lavorativa è limitata alle sole ore diurne, si conclude che Il Valore Limite di Immissione 70 dB(A), previsto per la Zona in Esame, non sarà superato <ul style="list-style-type: none"> ➤ Mitigazioni Non necessitano dispositivi di mitigazione

N.	Contenuto	Descrizione
		➤ monitoraggio ambientale Verifica annuale
4	Oggetto della condizione	Livello equivalente (Leq) o Livello di picco pesato (Ldk) o Livello Massimo (Lmax) o Livello Minimo (Lmin)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 5
3	Ambito di applicazione	<p>➤ Componenti/fattori ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ paesaggio e beni culturali <p>Considerando "Bacino Visuale" quello formato dalle aree e dai luoghi dai quali è visibile l'impianto in oggetto, l'unico varco visuale è rappresentato dalla rete viaria pubblica, transitata solo ed esclusivamente da veicoli di trasporto merci e similari.</p> <p>Poiché tutte le fasi di lavorazioni sono effettuate internamente al Capannone, esse risultano totalmente non visibili dalla Via Pubblica (unico Bacino Virtuale) e, pertanto, nulla risulta la sua negatività sull'impatto visivo.</p> <p>➤ mitigazioni</p> <p>Non necessitano dispositivi di mitigazione, considerata la destinazione industriale del sito.</p>
4	Oggetto della condizione	Impatto visivo
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Marcianise

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 6
3	Ambito di applicazione	<p>➤ aspetti gestionali</p> <p>Vengono adottate misure ed eseguiti controlli, per aumentare il livello di protezione ambientale</p> <p>➤ monitoraggio ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> controllo sui rifiuti in ingresso <input type="checkbox"/> controllo su macchinari ed attrezzature relativamente alle componenti

N.	Contenuto	Descrizione
		meccanico-idrauliche ed elettriche più sollecitate; <input type="checkbox"/> controllo sulla integrità delle recinzioni e sul corretto funzionamento del cancello automatizzato; <input type="checkbox"/> controllo sullo stato di degrado della pavimentazione del piazzale cementato; <input type="checkbox"/> controllo efficienza rete di raccolta acque meteoriche di dilavamento piazzale e sulla integrità delle caditoie e relativi pozzetti; <input type="checkbox"/> controllo efficienza disoleatore e relativi sistemi di sicurezza
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio ambientale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

- c. che l'esito della Commissione del 10/09/2019 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente ANDOLFI IN THE WORLD S.r.l con nota prot. reg. n.574904 del 27/09/2019 mezzo pec del 01/10/2019;
- d. che la ANDOLFI IN THE WORLD S.r.l ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2016 mediante bonifico bancario agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 10/09/2019, l'intervento **“Progetto di realizzazione impianto di recupero rifiuti non pericolosi (CER 200110 e 200111) nel Comune di Marcianise (CE), Zona ASI, Via Vicinale Trivio 40”** proposto dalla ANDOLFI IN THE WORLD S.r.l - con sede ERCOLANO alla Via Luigi Palmieri n.57 con le seguenti condizioni ambientali :

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 1
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/Fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ ambiente idrico <p>I potenziali impatti che potrebbero generare una pressione sulla componente sono riconducibili all'utilizzo della risorsa idrica; il funzionamento dell'impianto non richiede acqua per la lavorazione ma esclusivamente per l'utilizzo dei servizi igienico – sanitari. Non essendo presente una rete pubblica, l'approvvigionamento idrico avverrà mediante rifornimento di serbatoi, atti a garantire un fabbisogno di 300 l/g</p>
4	Oggetto della condizione	Il processo attuato non determinerà alcun incremento nel prelievo di risorsa idrica, anzi per contenere il consumo igienico-personale si provvederà ad installare un sistema a fotocellula con interruzione automatica dell'erogazione nello istante di cessazione dell'utilizzo
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Amministrazione Provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 2
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/Fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ atmosfera <p>Nell' impianto, oggetto della presente, non sono registrabili o prevedibili emissioni fuggitive. Quanto sopra conferma che l'impianto non impatterà negativamente la componente atmosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ mitigazioni <ul style="list-style-type: none"> - gli stoccaggi saranno realizzati al coperto sotto il capannone, isolato verso l'esterno da tamponamenti e portoni; - tutte le operazioni di recupero e di stoccaggio si svolgeranno nel capannone chiuso; - il recupero dei rifiuti non darà origine ad emissioni polverose diffuse

N.	Contenuto	Descrizione
		- i rifiuti da trattare non danno origine ad odori molesti ➤ monitoraggio ambientale - valutazione annuale emissioni fuggitive
4	Oggetto della condizione	L'analisi delle disposizioni progettuali relative alle procedure operative e gestionali adottate mette in luce che gli impatti sulla componente atmosfera, indotti dall'Attività che si vuole intraprendere, consistente nella realizzazione dell'impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R3) di indumenti usati possono essere ritenuti trascurabili
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 3
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> o suolo e sottosuolo <p>I processi lavorativi [trasporto veicolare, operazioni di movimentazione, carico-scarico, Messa in Riserva degli Abiti in ingresso, Selezione, Stoccaggio Abiti Recuperati in Uscita] non producono ricadute al suolo di polveri, liquidi o quanto altro possa causare contaminazione potenziale delle componenti suolo, sottosuolo e ambiente idrico</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ mitigazioni <p>Nonostante l'assenza di cause di contaminazione, in sede di progettazione è stata rivolta particolare attenzione affinché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le operazioni di movimentazione, messa in riserva, selezione e recupero avvengano al coperto, - le superfici di transito siano costituite da pavimento in c.a. impermeabile e ad elevata resistenza; - le acque meteoriche e di piazzale, mediante opportune pendenze della pavimentazione impermeabile, vengano incanalate verso le caditoie del piazzale e inviate al sistema di depurazione condominiale. <ul style="list-style-type: none"> ➤ monitoraggio ambientale <ul style="list-style-type: none"> Vasche interrato e Pozzetti: prova tenuta triennale Acque di Scarico: analisi annuali Pavimentazione: annuale Rete di scarico: annuale
4	Oggetto della condizione	<ul style="list-style-type: none"> o PH o COD o Ferro o Zinco o Rame o Piombo o Idrocarburi totali o Solidi sospesi totali
5	Termine per l'avvio	POST-OPERAM

N.	Contenuto	Descrizione
	della Verifica di Ottemperanza	
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 4
3	Ambito di applicazione	<p>➤ Componenti/fattori ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ rumore <p>Il Comune di Marcianise è fornito di Piano di Zonizzazione Acustica Territoriale, adottato con Delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale. Per la Zona del Nostro Insediamento il Piano in oggetto prevede la Classificazione CLASSE VI. La valutazione previsionale di impatto acustico prende in considerazione l'emissione di rumore dovuta al funzionamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> d. Pressa e. Muletto f. Impianto Ozonizzazione <p>Dal rilievo fonometrico, considerato che l'Attività Lavorativa è limitata alle sole ore diurne, si conclude che Il Valore Limite di Immissione 70 dB(A), previsto per la Zona in Esame, non sarà superato</p> <p>➤ Mitigazioni Non necessitano dispositivi di mitigazione</p> <p>➤ monitoraggio ambientale</p> <p>Verifica annuale</p>
4	Oggetto della condizione	<p>Livello equivalente (Leq) o Livello di picco pesato (Ldk) o Livello Massimo (Lmax) o Livello Minimo (Lmin)</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 5

N.	Contenuto	Descrizione
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ paesaggio e beni culturali <p>Considerando “Bacino Visuale” quello formato dalle aree e dai luoghi dai quali è visibile l’impianto in oggetto, l’unico varco visuale è rappresentato dalla rete viaria pubblica, transitata solo ed esclusivamente da veicoli di trasporto merci e similari.</p> <p>Poiché tutte le fasi di lavorazioni sono effettuate internamente al Capannone, esse risultano totalmente non visibili dalla Via Pubblica (unico Bacino Virtuale) e, pertanto, nulla risulta la sua negatività sull’impatto visivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ mitigazioni <p>Non necessitano dispositivi di mitigazione, considerata la destinazione industriale del sito.</p>
4	Oggetto della condizione	Impatto visivo
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Marcianise

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 6
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali <p>Vengono adottate misure ed eseguiti controlli, per aumentare il livello di protezione ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ monitoraggio ambientale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> controllo sui rifiuti in ingresso <input type="checkbox"/> controllo su macchinari ed attrezzature relativamente alle componenti meccanico-idrauliche ed elettriche più sollecitate; <input type="checkbox"/> controllo sulla integrità delle recinzioni e sul corretto funzionamento del cancello automatizzato; <input type="checkbox"/> controllo sullo stato di degrado della pavimentazione del piazzale cementato; <input type="checkbox"/> controllo efficienza rete di raccolta acque meteoriche di dilavamento piazzale e sulla integrità delle caditoie e relativi pozzetti; <input type="checkbox"/> controllo efficienza disoleatore e relativi sistemi di sicurezza
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio ambientale
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

Relativamente all’attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”* approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 ASL CE Distretto 16;
 - 5.3 Provincia di Caserta;
 - 5.4 Comune di Marcianise (CE);
 - 5.5 alla Uod.501707 Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Caserta;
 - 5.6 ARPAC Dipartimento di Caserta e Direzione Generale;
 - 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio